

Dr Stelluccio Fiumara

Le Vie di Cassaro



© Stelluccio Fiumara

www.stellucciofiumara.it

Introduzione

Questa ricerca nasce dalla mia curiosità di sapere chi era Monsignor Casaccio e del perché una via di Cassaro porta il suo nome.

Ho pensato, quindi, ad analizzare Via per Via i nomi attribuiti nel tempo da solerti amministratori.

Sarebbe interessante effettuare una ricerca per conoscere gli antichi nomi dati alle nostre vie.

Un lavoro abbastanza impegnativo che, alla mia età, non mi è permesso fare. Resterò con la curiosità e nella speranza che giovani curiosi ed amanti della nostra storia possano iniziare a fare.

Premesso questo iniziamo con l'analisi dei nomi attuali delle nostre vie cassaresi.

1) **Alcide De Gasperi** (Tav. 2)

Alcide Amedeo Francesco De Gasperi è stato un politico e patriota italiano, fondatore del partito Democrazia Cristiana, Presidente del Consiglio di 8 successivi governi di coalizione da dicembre 1945 ad agosto 1953.

2) **Anapo** (Tav. 1-2-3)

L'Anapo dal greco Άναπος = invisibile, nasce nel territorio di Palazzolo Acreide dalle sorgenti di Guffari sul Monte Lauro (mt. 990 s.l.m.) per la confluenza di numerose sorgenti per lo più di "contatto" e di portata ridotta. Dopo circa 40 km, attraverso le gole di Pantalica e tutta la suggestiva vallata che dal fiume prende il nome, scende verso Siracusa attraverso il Pantano Grande ora prosciugato, e si versa nelle acque del Porto Grande di Siracusa a fianco del Ciane, piccolo e breve fiume che, è conosciuto in tutto il mondo per il papiro che cresce spontaneamente lungo le sponde.

3) **Armando Diaz** (Tav. 1)

Armando Diaz è stato un Generale italiano, Capo di Stato Maggiore del Regio Esercito durante la Prima guerra mondiale. Nominato Duca della Vittoria alla fine del conflitto, poi è stato anche Ministro della guerra e Maresciallo d'Italia.

4) **Brennero** (Tav. 1-2)

Nonostante l'Italia fosse una nazione sconfitta, nel Secondo dopoguerra riuscì a mantenere i confini del Brennero. Il merito va al presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, che nel settembre 1946, in margine alla Conferenza di pace di Parigi, firmò lo storico accordo con il collega austriaco Karl Gruber. I confini del Brennero venivano dunque mantenuti in cambio dell'autonomia concessa agli altoatesini e delle garanzie per la minoranza tedesca. Gli attentati terroristici del 1966 con le rivendicazioni separatiste furono soltanto un rigurgito in un quadro già sostanzialmente fissato. Oggi, il nome del Brennero, che sembrava legato a un passato lontano, irrompe di nuovo sulla scena per segnalare la crisi di una costruzione europea ancora troppo fragile.

5) **Campo** (Tav. 1)

Il Maestro Giuseppe Campo, direttore della Società Operaia, discepolo e beneficiario dal Cerreti, bersagliato e scottato dal fu Cavaliere Bordonali.

6) **Carceri** (Tav. 2-3)

Si suppone che in questa via ci fossero dei locali adibiti a carcere.

7) **Cesare Battisti** (Tav. 1)

Cesare Battista è stato un patriota, giornalista, geografo, politico socialista e irredentista italiano (Irredentismo: Ogni movimento politico-culturale, a carattere nazionalistico, tendente a riunire alla madrepatria quei territorî e quelle popolazioni che si ritengono ad essa legati per razza, lingua, storia e civiltà ma che sono politicamente incorporati in uno stato straniero).

8) **Club** (Tav. 2-3)

Nel 1900 vi era a Cassaro un Circolo ricreativo "Club Bordonali" con una ventina di soci.

9) **Conche** (Tav. 3)

Ultima via del paese che prende il nome dalla conformazione del terreno successivo a forma di conca.

10) **Dante** (Tav. 3)

Dante Alighieri: Poeta, filosofo, teologo (Firenze 1265 - Ravenna 1321). Poeta tra i più grandi, nelle terzine della Divina Commedia tradusse le sue aspirazioni religiose e politiche, e le sue conoscenze filosofiche, storiche e scientifiche.

11) **Degli Ulivi** (Tav. 1)

Cassaro, prima del terremoto del 1693, giaceva sulla costa detta degli Ulivi.

12) **Del Convento** (Tav. 1)

Il nome deriva dal fatto che si trova di fronte a Piazza Convento sulla quale si affaccia l'antico convento Dei Frati Minori con l'annessa chiesa di Santa Maria delle Grazie.

13) **Della Conciliazione** (Tav. 2-3)

La Conciliazione si riferisce ai Patti Lateranensi sottoscritti tra il Regno d'Italia e la Santa Sede l'11 febbraio 1929 contenenti un trattato, una convenzione e un concordato. Sottoposti, nella parte del concordato, a revisione nel 1984, essi regolano ancora oggi i rapporti fra Italia e Santa Sede.

14) **Della Vittoria** (Tav. 2-3)

Il *Bollettino della Vittoria* è il documento ufficiale scritto dopo l'armistizio di Villa Giusti con cui il generale Armando Diaz, comandante supremo del Regio Esercito,

annunciò, il 4 novembre 1918, la resa dell'Impero austro-ungarico e la vittoria dell'Italia nella prima guerra mondiale.

Il bollettino originale è esposto nel Museo risorgimentale Duca d'Aosta presso il Castello di Sanluri in Sardegna.

15) **Don Minzoni** (Tav. 2-3)

Giovanni Minzoni fu un presbitero italiano, noto anche colloquialmente come Don Minzoni. Medaglia d'argento al valore militare durante il periodo da cappellano nel corso della Prima guerra mondiale.

16) **Enrico Berlinguer** (Tav. 1-2)

Enrico Berlinguer è stato un politico italiano, tra le figure più influenti della cosiddetta Prima Repubblica. Attivo nell'antifascismo sardo, nel 1943 s'iscrisse al Partito Comunista.

17) **Enrico Toti** (Tav. 1-2)

Enrico Toti fu un patriota italiano che combatté nelle fila dei Bersaglieri, durante la Prima guerra mondiale, da soldato irregolare, poiché non arruolabile in quanto privo di una gamba, persa il 27 marzo 1908, mentre lavorava alla lubrificazione di una locomotiva, che si era fermata nella stazione di Colleferro per effettuare l'aggancio a un'altra locomotiva e per fare rifornimento d'acqua, a causa dello spostamento delle due macchine Toti scivolò, rimanendo con la gamba sinistra incastrata e stritolata dagli ingranaggi. Subito portato in ospedale a Velletri, dal dottor Carlo Angeloni, l'arto gli fu amputato al livello del bacino.

18) **Fratelli Bandiera** (Tav. 1)

Attilio Bandiera ed Emilio Bandiera furono due patrioti italiani, protagonisti del Risorgimento. Furono giustiziati per fucilazione in seguito alla sentenza della corte marziale del Regno delle due Sicilie.

19) **Ganci** (Tav. 2-3)

Sicuramente si riferisce a Ganci Giovanni il miglior portiere di calcio di sempre a venire fuori da Canicattini. Nato nel 1937, inizia la sua carriera di portiere a 14 anni con la squadra giovanile locale prima di unirsi alla Prima squadra, che in quei giorni del 1953, era forse la più forte mai prodotta dalla città di Canicattini. Lo chiamavano il "Gatto Magico".

20) **Giacomo Matteotti** (Tav. 1-2-3)

Giacomo Matteotti è stato un politico, giornalista e antifascista italiano, segretario del Partito Socialista Unitario, formazione nata da una scissione del Partito Socialista Italiano al Congresso di Roma dell'ottobre 1922.

21) **Giuseppe Verdi** (Tav. 3)

Giuseppe Fortunino Francesco Verdi è stato un compositore e politico italiano. Universalmente riconosciuto come uno dei maggiori operisti e compositore di ogni tempo, insieme ad altri protagonisti del teatro musicale italiano dell'Ottocento: Gioacchino Rossini, Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti.

22) **Grappa** (Tav. 1)

Il monte Grappa è stato protagonista della Prima Guerra Mondiale, muro invalicabile per gli austriaci, sacrificio di innumerevoli soldati, da entrambi gli schieramenti, che portò l'Italia alla vittoria finale.

23) **Guglielmo Oberdan** (Tav. 1)

Guglielmo Oberdan è stato un patriota irredentista italiano. È considerato il primo martire dell'irredentismo

24) **Lanza** (Tav. 1)

Forse si riferisce a Lanza Vincenzo Sindaco dal 1956 al 1960 e dal 1971 al 1973.

25) **Monsignor Casaccio** (Tav. 2-3)

Monsignor Antonino Casaccio, prelado domestico di S.S. e canonico della Metropolitana Chiesa di Siracusa, Vicario Generale. Scrisse un libro dal titolo SU I LEGATI PII DI MESSE esenti dalla legge 15 agosto 1867, stampato a Siracusa dalla Tipografia Andrea Nodola nel 1870. Nato a Cassaro il 13 dicembre 1820 da Federico, segretario comunale, e da Giuseppa Moncada.

26) **Nazario Sauro** (Tav. 1)

Nazario Sauro fu un comandante marittimo, patriota, irredentista e militare italiano. Nativo dell'Istria, all'epoca territorio dell'impero Austro-Ungarico e pertanto suo cittadino. Con l'entrata in guerra dell'Italia, si arruolò volontario nella Regia Marina, dove ottenne il grado di tenente di vascello di complemento (23 maggio 1915). Fu catturato nel luglio 1916 durante una missione. Condannato da una corte imperiale per alto tradimento, venne giustiziato a Pola il 10 agosto dello stesso anno e per tale motivo insignito di medaglia d'oro al valor militare alla memoria. Fu tra le figure più importanti dell'irredentismo italiano e massimo rappresentante di quello istriano.

27) **Nazionale** (Tav. 2-3)

Che è proprio di una nazione, considerata come unità etnica: lingua, letteratura nazionale; i caratteri nazionali di un popolo; stato nazionale, lo stato fondato sul principio di nazionalità.

Oppure riferita alla nazionale di calcio.

28) **Nuova** (Tav. 3)

Una nuova strada realizzata a suo tempo.

29) **Pietro Nenni** (Tav. 2)

Pietro Nenni è stato un politico e giornalista italiano, leader storico del Partito Socialista Italiano.

30) **Poste** (Tav. 2)

Chiaro riferimento al sistema Poste Italiane.

31) **Principe Gaetani** (Tav. 1-2-3)

Sicuramente si riferisce a Cesare Gaetani, primo principe di Cassaro.

32) **IV Novembre** (Tav. 3)

Celebrazione della Vittoria e della fine della Prima guerra mondiale (1918). Giorno dell'Unità nazionale e commemorazione del Milite Ignoto.

33) **Regina Margherita** (Tav. 2-3)

Margherita di Savoia fu consorte di re Umberto I e la prima regina consorte d'Italia. La moglie del primo re d'Italia Vittorio Emanuele II di Savoia, Maria Adelaide d'Austria, era infatti morta nel 1855, prima della proclamazione del Regno avvenuta nel 1861.

34) **Renato Guttuso** (Tav. 1-2)

Aldo Renato Guttuso è stato un pittore e politico italiano, impropriamente indicato come esponente del realismo socialista, protagonista della pittura neorealista italiana che si espresse negli artisti del Fronte Nuovo delle Arti, senatore dal 1976 al 1983.

35) **Roma** (Tav. 1-2-3)

Chiaro riferimento al nome della città capitale d'Italia.

36) **Romano** (Tav. 3)

In memoria di Romano Michelangelo, sindacalista nel periodo del fascismo.

37) **Sacerdote Mineo** (Tav. 2-3)

Sacerdote Salvatore Mineo autore del libro Storia di Cassaro.

38) **San Sebastiano** (Tav. 2-3)

Si riferisce alla Chiesa di San Sebastiano.

39) **Sant'Antonio** (Tav. 1-2)

Si riferisce alla Chiesa di Sant'Antonio.

40) **Stella** (Tav. 1)

La stella simboleggia luce, speranza, energia, libertà, fede, eternità e ricerca della vita.

41) **Tenente Rossitto** (Tav. 2-3)

Caduto nell'arido Carso nel maggio 1917

42) **Umberto I** (Tav. 1-2-3)

Umberto I di Savoia è stato Re d'Italia dal 1878 al 1900. Figlio di Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia, e di Maria Adelaide d'Austria, Regina del Regno di Sardegna, morta nel 1855.

43) **XXIV maggio** (Tav. 2-3)

Il 24 maggio del 1915 l'Italia entrò in guerra contro l'Impero Austro-Ungarico, per liberare definitivamente l'Italia da una secolare oppressione e completare il disegno risorgimentale dell'unità della Nazione.

44) **Zara** (Tav. 1)

Non si riferisce a Zara marchio di abbigliamento e accessori di proprietà del gruppo spagnolo Inditex, ma all'antica città gloriosa di storia, d'arte e di tradizioni romane e venete, Zara viene fondata nel IX secolo a.C. dalla tribù autoctona dei Liburni, diviene municipio e poi con l'avvento di Cesare colonia romana, assumendo l'assetto urbanistico delle città romane: strade perpendicolari, foro, terme con le acque del vicino lago di Aurana/Vrana. Dopo la caduta dell'Impero d'Occidente, agli inizi del VII sec. nell'Adriatico si affacciano i popoli slavi e Zara diventa la capitale della provincia bizantina della Dalmazia, contesa fino al X secolo da Goti e Franchi. Nel XII sec., con le lotte per le autonomie comunali, entra in conflitto con Venezia e nel 1202, durante

la Quarta Crociata, ne subisce l'assedio e il saccheggio. Nel 1409 Ladislao d'Angiò, re di Napoli e d'Ungheria e Croazia, cede definitivamente alla Serenissima i suoi diritti su Zara e la Dalmazia. Alla fine della Prima guerra mondiale la città diviene un'enclave italiana nella Dalmazia jugoslava. Rinomata patria del liquore Maraschino, l'Italia nel 1921 la dichiara "porto franco" e tra le due guerre gode di un importante sviluppo economico, specie nel settore alimentare, della pesca e della manifattura dei tabacchi. Capoluogo della Provincia italiana, nel 1943 viene occupata dai tedeschi e l'85% del suo tessuto urbano viene distrutto da bombardamenti aerei anglo-americani, costringendo la popolazione italiana all'esodo che continuerà verso l'Italia anche durante la sovranità jugoslava. Ricostruita, nel 1991 Zara per mesi viene nuovamente bombardata ed assediata dalle truppe iugoslave. Dopo il crollo post-bellico, la sua lenta ripresa economica si realizza nei primi anni Duemila.

Conclusione

Penso che, mantenere ad oggi i nomi di Regina Margherita e Umberto I, sia anacronistico soprattutto per lo scempio perpetrato, in nome dell'Unità d'Italia, alla Sicilia scippata di ogni sua ricchezza.

Tavola 0

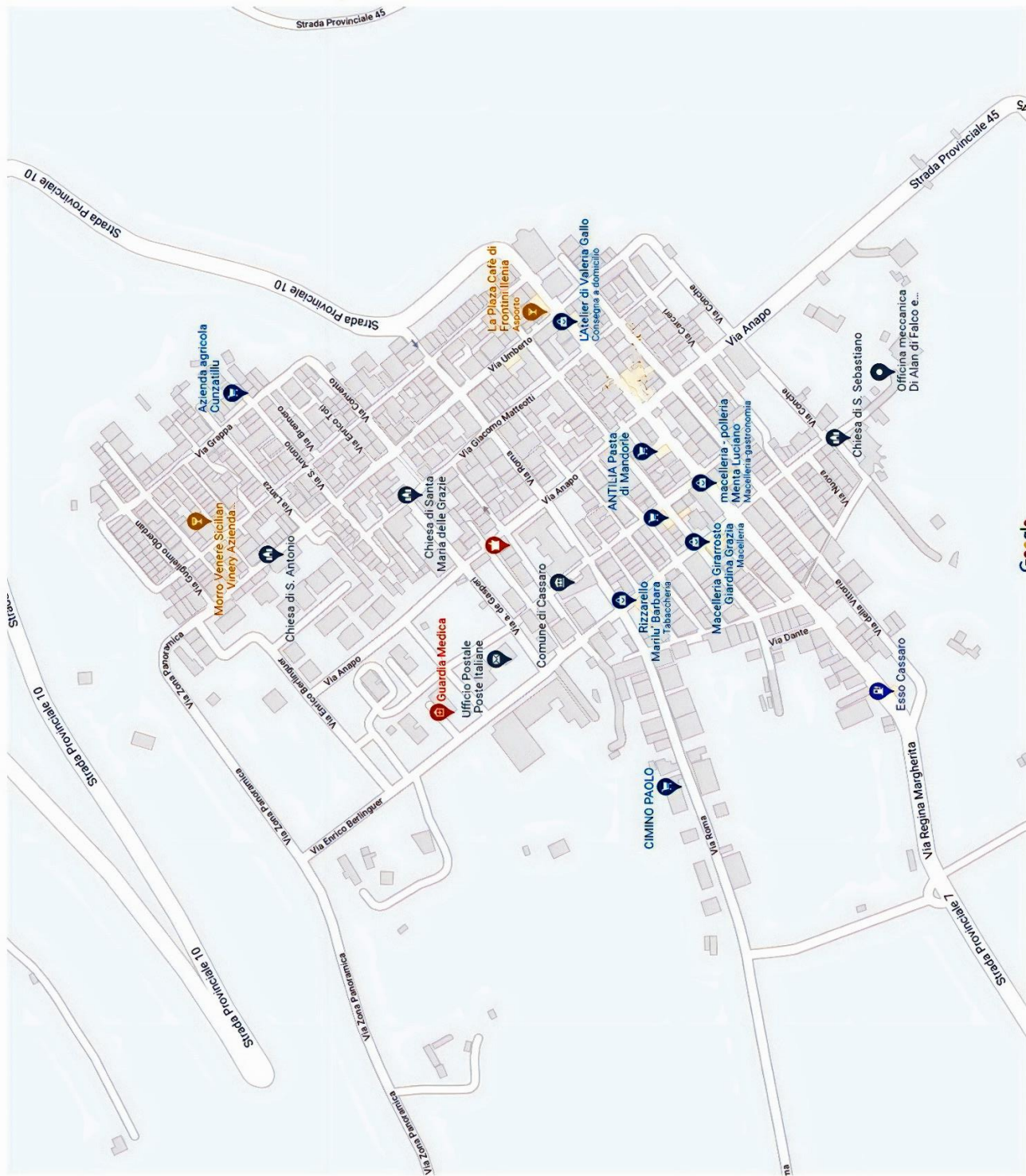


Tavola 1

